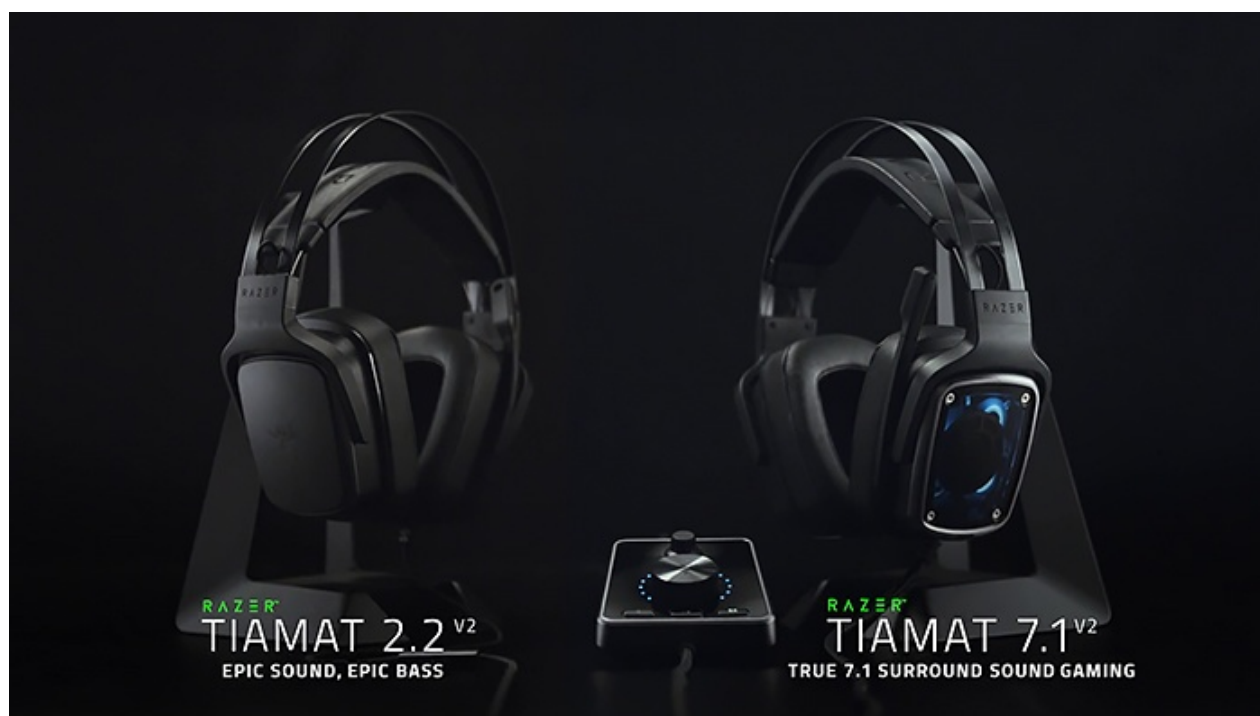


Razer Tiamat 7.1 V2



LINK (<https://www.nexthardware.com/recensioni/periferiche-di-gioco/1330/razer-tiamat-7.1-v2.htm>)

Cinque driver su ciascuno dei padiglioni per un audio posizionale ai vertici della categoria.



Dopo i mouse [Naga Hex \(/recensioni/razer-naga-hex-v2-1174/\)](#) e [Abyssus \(/recensioni/la-fascia-media-secondo-razer-1314/\)](#) e la spettacolare tastiera meccanica [Blackwidow Chroma \(/recensioni/razer-blackwidow-chroma-v2-1237/\)](#), l'operazione di reengineering intrapresa da Razer per gran parte delle proprie storiche produzioni ha coinvolto anche la gamma Tiamat costituita da due degli headset gaming più ambiti dai videogiocatori, le Tiamat 7.1 e le [Tiamat 2.2 \(/recensioni/razer-tiamat-22-v2-1280/\)](#).



Le Tiamat 7.1 V2 includono inoltre la nuovissima Audio Control Unit caratterizzata da controlli di volume separati per ogni canale, selettore dedicato per passare dalla modalità 7.1 alla 2.0 (downmix) ed uscite pass-through per collegare altoparlanti esterni da abilitare, all'occorrenza, tramite un pratico interruttore.

Prima di continuare con la nostra recensione vi lasciamo, come di consueto, alle specifiche tecniche delle nuove cuffie riassunte nella tabella in basso.

Modello cuffie	Razer Tiamat 7.1 V2
Driver	5 per padiglione con magneti al neodimio
Subwoofer	Dimensione: 40 mm rivestito in titanio Impedenza: 16 Ω Sensibilità @ 1kHz: 118 dB $\leftrightarrow \pm 3$ dB
Frontale e centrale	Dimensione: 30 mm Impedenza: 32 Ω Sensibilità @ 1kHz: 115 dB $\leftrightarrow \pm 3$ dB
Posteriore e laterale	Dimensione: 20 mm Impedenza: 32 Ω Sensibilità @ 1kHz: 118 dB $\leftrightarrow \pm 3$ dB
ConneSSIONE	4x Jack TRS 3,5mm
Lunghezza del cavo	3 metri
Peso	~ 374 g
Microfono	Condensatore ECM
Pattern	Unidirezionale
Risposta in frequenza	da 100Hz a 10kHz
Rapporto segnale rumore	~ 58dB
Sensibilità microfono	- 38 $\leftrightarrow \pm 3$ dB @ 1kHz
Audio Control Unit	Controllo volume Master e singoli canali, attività microfono, gestione audio esterna e modalità 7.1/2.0
Requisiti di sistema	PC con uscite audio jack da 3,5mm e porta USB (alimentazione)

Buona lettura!

1. Unboxing

1. Unboxing



La confezione di vendita delle Tiamat 7.1 V2 ripropone il solito ammiccante layout visto su tutti gli ultimi prodotti Razer.

La parte frontale accoglie un bel primo piano delle cuffie, mentre il retro mostra alcune immagini con relative didascalie sul sistema surround 7.1 reale basato sull'utilizzo di cinque driver per padiglione.



Il prodotto e gli accessori forniti a corredo sono alloggiati in un guscio in morbida spugna per preservarli da polvere e graffi.



Di seguito, il nostro consueto video di unboxing direttamente dal nostro [canale ufficiale](https://www.youtube.com/user/NEXTHARDWARE) (<https://www.youtube.com/user/NEXTHARDWARE>) YouTube.



Non dimenticate di mettere un like ...

2. Viste da vicino - Parte Prima

2. Viste da vicino - Parte Prima



La nuova gamma Tiamat mette in mostra un design aggiornato ed una finitura opaca total black che risulta più raffinata rispetto a quella vista sui modelli rilasciati nel 2012.

Rispetto al modello [2.2 V2 \(/recensioni/razer-tiamat-22-v2-1280/\)](#), da noi recensito lo scorso anno, la variante top di gamma accoglie due accattivanti padiglioni in plastica trasparente opaca che includono al loro interno una serie di LED RGB compatibili con il sistema di illuminazione Chroma.



noXhardware.com
your ultimate professional resource



Estremamente contenute le dimensioni complessive delle Tiamat 7.1 V2, parliamo infatti di 213x197x86mm per un peso di circa 374 grammi, di 50 grammi superiore a quello del precedente modello.

Si tratta, quindi, di cuffie molto compatte e sufficientemente leggere per garantire ore ed ore di gioco senza avvertire il minimo fastidio.



Come già accennato, il sostegno dell'intera struttura è affidato ad una coppia di elementi in metallo decisamente flessibili, in grado di fornire la giusta pressione ai padiglioni sulle orecchie.



Il meccanismo di regolazione è convenzionale, nello specifico un sistema a banda sospesa autoregolante basato sull'utilizzo di una fascia elastica e dei tiranti che consentiranno alla struttura di adattarsi perfettamente alla testa dell'utilizzatore.

Il risultato è soddisfacente, al pari delle migliori soluzioni concorrenti sinora transitate nella nostra redazione.



L'archetto, rivestito in similpelle e dotato di un sottile strato in microfibra nella zona a diretto contatto con la testa, presenta una sottile imbottitura in schiuma che risulterà , al contrario di ciò che si possa pensare a prima vista, sufficientemente comoda in utilizzo prolungato.



La zona superiore, poi, accoglie il nuovo logo esteso di Razer impresso sullo strato in similpelle.

3. Viste da vicino - Parte seconda

3. Viste da vicino - Parte seconda



noXhardware.com
per ultimate professional reviews



La nuova gamma di cuffie Tiamat adotta un sistema di fissaggio dei padiglioni basata sull'utilizzo di quattro pioli in plastica che vanno ad incastrarsi alla perfezione negli appositi fori gommati (visibili a destra).

Oltre a permetterne una veloce pulizia, questo pratico sistema consente di sostituire in poco tempo le imbottiture.

Sicuramente, come già accaduto per gran parte dei propri headset, Razer rilascerà sullo [store ufficiale](https://www2.razerzone.com/it-it/store/gaming-accessories) (<https://www2.razerzone.com/it-it/store/gaming-accessories>) una serie di padiglioni con diverse forme ed imbottiture.





noXhardware.com
per ultimate professional reviews



Una volta rimosse le quattro viti che serrano le due parti in plastica si accede al cuore pulsante delle nuove Tiamat 7.1 V2, il sistema surround 7.1 reale.

All'interno di ogni padiglione trovano infatti posto cinque driver: uno da 40mm dedicato alle frequenze basse, due da 30mm per la riproduzione dell'audio frontale e centrale e ulteriori due driver da 20mm per la caratterizzazione dei suoni laterali e posteriori.

A sinistra è possibile notare la circuiteria dei LED RGB, estremamente semplice ma in grado di garantire, come avremo modo di verificare nelle prossime pagine, una resa estetica di tutto rispetto.



Le Tiamat 7.1 V2 accolgono il nuovo microfono digitale che abbiamo avuto modo di provare sul modello 2.2 V2, non più retrattile come sulle versioni originali (2012), ma rotabile e snodabile.



La capsula a condensatore scelta da Razer per la nuova gamma Tiamat è di tipo ECM, ovvero basata su un elettreto permanentemente polarizzato.

Questo sistema consente di avere tutti i benefici di un microfono a condensatore (suono omogeneo e naturale) unitamente ad uno spazio ridotto e senza la necessità di un'alimentazione supplementare.



Il comfort delle Tiamat 7.1 V2, oltre che dalla struttura altamente ergonomica, è accentuato dallo snodo degli ampi padiglioni basculanti che ne consente una rotazione di circa 100↔° (90↔° in un verso e circa 10↔° dall'altro) per adattarsi in maniera impeccabile a qualsiasi conformazione della testa.

4. Audio Control Unit

4. Audio Control Unit



Un'ulteriore innovazione coinvolge l'Audio Control Unit, ora completamente riprogettata sia sotto il profilo estetico che quello funzionale.

La struttura è caratterizzata da una superficie con finitura lucida di pregevole qualità su cui sono disposti, al centro, la generosa rotellina zigrinata riportante il logo Razer, che si occuperà della regolazione del volume in uscita, in alto, il selettore per la regolazione del guadagno generale e/o dei singoli canali e, in basso, i tre pulsanti per la gestione del microfono, delle uscite audio esterne e delle modalità Surround/Stereo.



↔

Come già accennato, l'Audio Control Unit delle Tiamat 7.1 V2 dispone di quattro uscite audio integrate con connettore jack TRS per utilizzare un sistema audio 7.1 esterno.





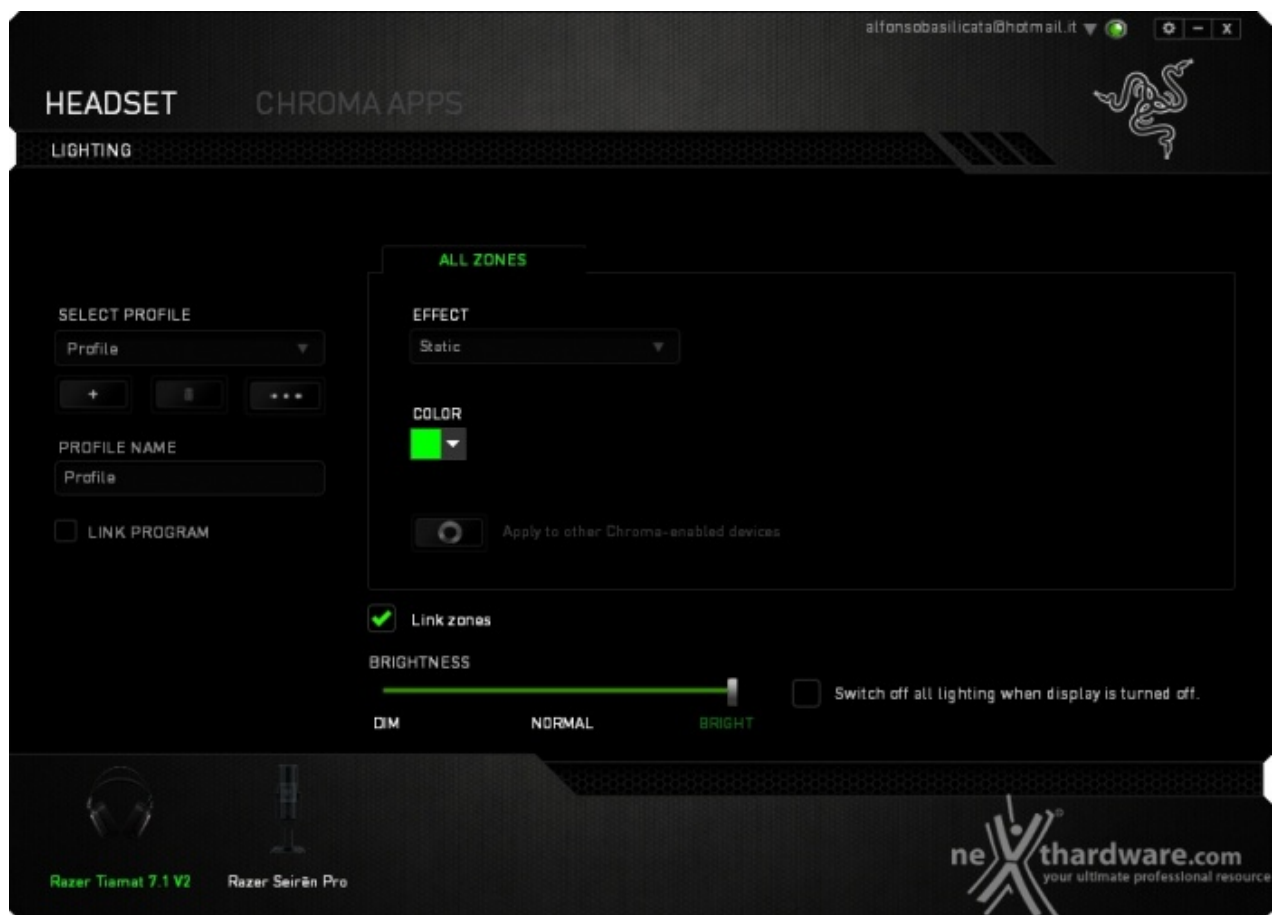
Le suddette cover sono realizzate in robusta plastica e dotate di un sistema ad aggancio magnetico, inoltre, una volta installate, si stenterà a distinguere il modello 2.2 da quello 7.1.

5. Synapse 2

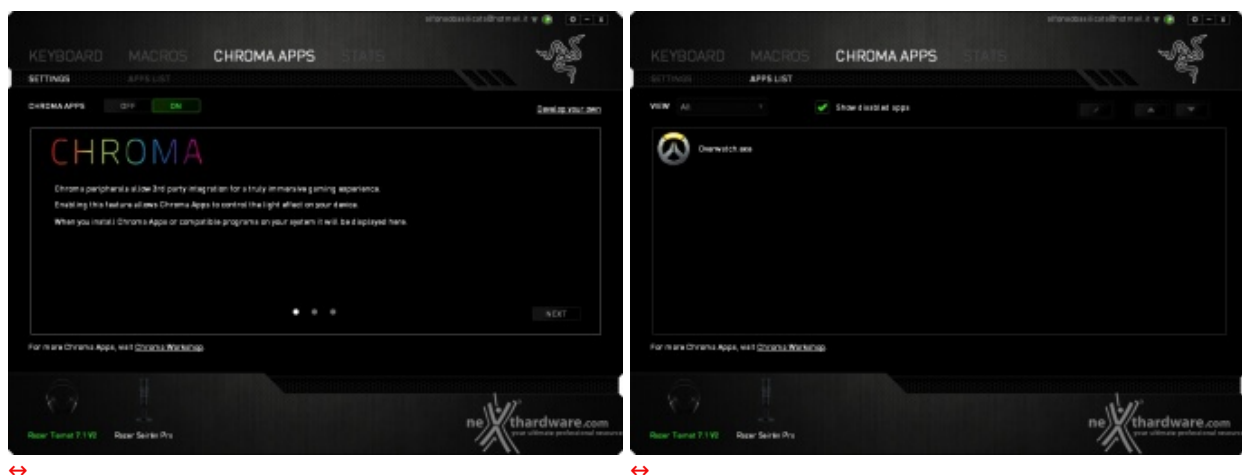
5. Synapse 2

La personalizzazione delle nuove Tiamat 7.1 V2 è affidata all'obsoleto Synapse 2, ampiamente superato e sostituito dall'eccellente versione 3.0 che il produttore californiano sta affiancando a tutte le periferiche di ultima generazione lanciate a partire dallo scorso anno.

La build più recente, scaricabile a [questo \(https://www2.razer.com/it-it/synapse-2\)](https://www2.razer.com/it-it/synapse-2) indirizzo, è la 2.21.19.529 che apporta alcune migliorie alla stabilità generale.



CHROMA APPS

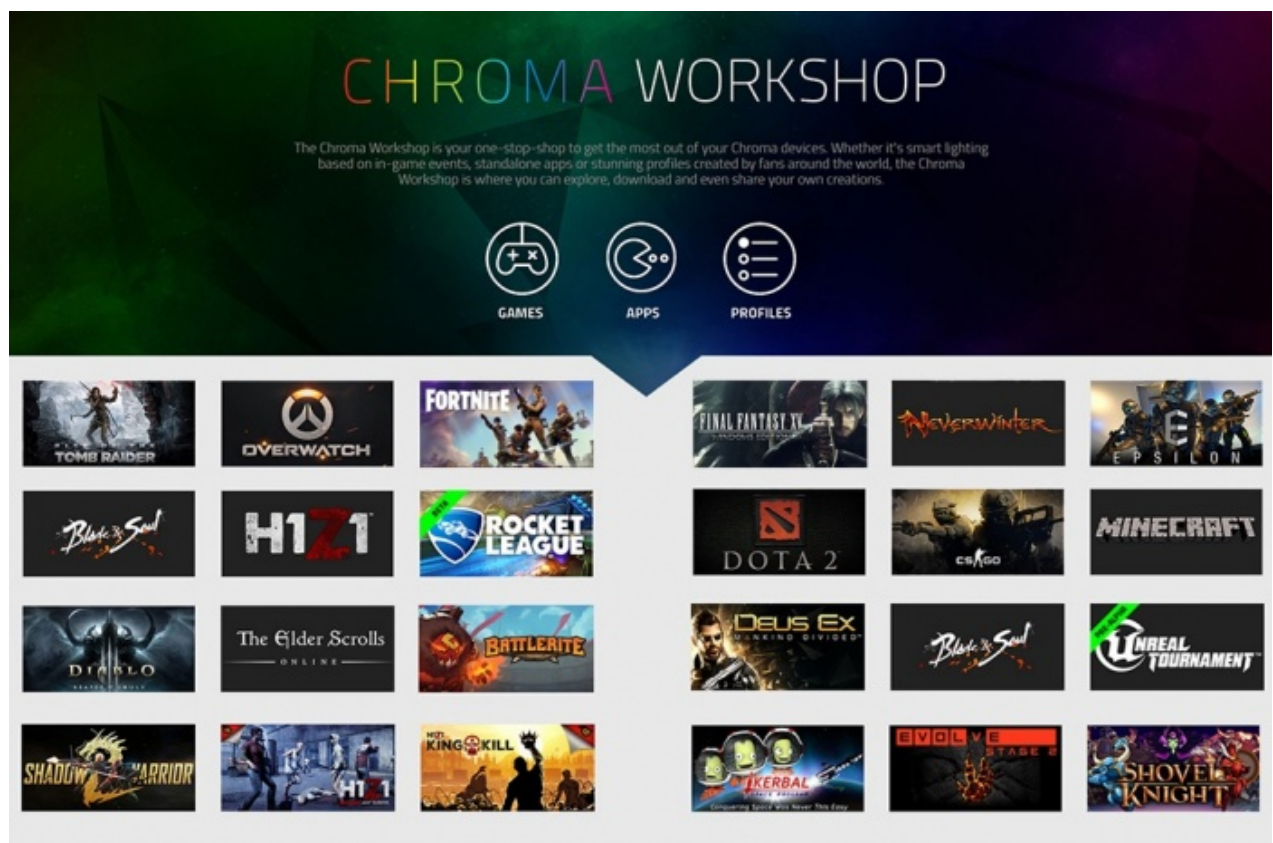


Come per tutti i prodotti compatibili Chroma, anche in questo caso è presente il supporto alle Chroma Apps, capaci di offrire all'utente un grado di immersione notevolmente maggiore mediante degli effetti di illuminazione dinamici integrati con i giochi.

Questa caratteristica è paragonabile alle tecnologie AlienFX di Alienware e GameSense di SteelSeries.

I titoli Chroma Enabled vengono automaticamente riconosciuti ed elencati nella sezione "APP LIST" del software, tramite la quale è possibile abilitare e disabilitare gli effetti dinamici.

CHROMA WORKSHOP



6. Prova sul campo

6. Prova sul campo



Per l'occasione abbiamo sfoggiato il consueto RIG Razer redazionale le cui specifiche sono elencate nella tabella sottostante.

Facciamo presente che tutte le prove sono state condotte in un primo momento con una scheda audio integrata ASUS SupremeFX S1220A e, successivamente, con una scheda dedicata ASUS ROG STRIX RAID DLX.

Periferiche	Razer
Tastiera	Blackwidow Chroma V2
Mouse	Mamba HyperFlux
Tappetino	Firefly HyperFlux
Sistema audio	Leviathan
Headset	Tiamat 7.1 V2
Joypad	Wolverine Ultimate

Ergonomia

La gamma Tiamat V2 accoglie, a nostro parere, due degli headset più comodi attualmente in commercio, merito di una struttura ben studiata, realizzata con materiali di qualità ed in grado di adattarsi perfettamente a teste di qualsiasi dimensione.

La pressione esercitata dalle bande in metallo, e di conseguenza dai padiglioni, è pressoché perfetta e riduce notevolmente il tipico surriscaldamento della zona uditiva, in particolar modo durante le prime ore di utilizzo.

I padiglioni rettangolari inglobano completamente l'orecchio e lo isolano alla perfezione, garantendo un audio di qualità e soprattutto privo di rumori ambientali.

Qualitativamente ineccepibile anche la nuova Audio Control Unit fornita a corredo, sia per quanto concerne il design che per il grado di personalizzazione, grazie ad un sistema di regolazione e gestione dell'audio intuitivo e sempre a portata di mano.



↔ Ascolto

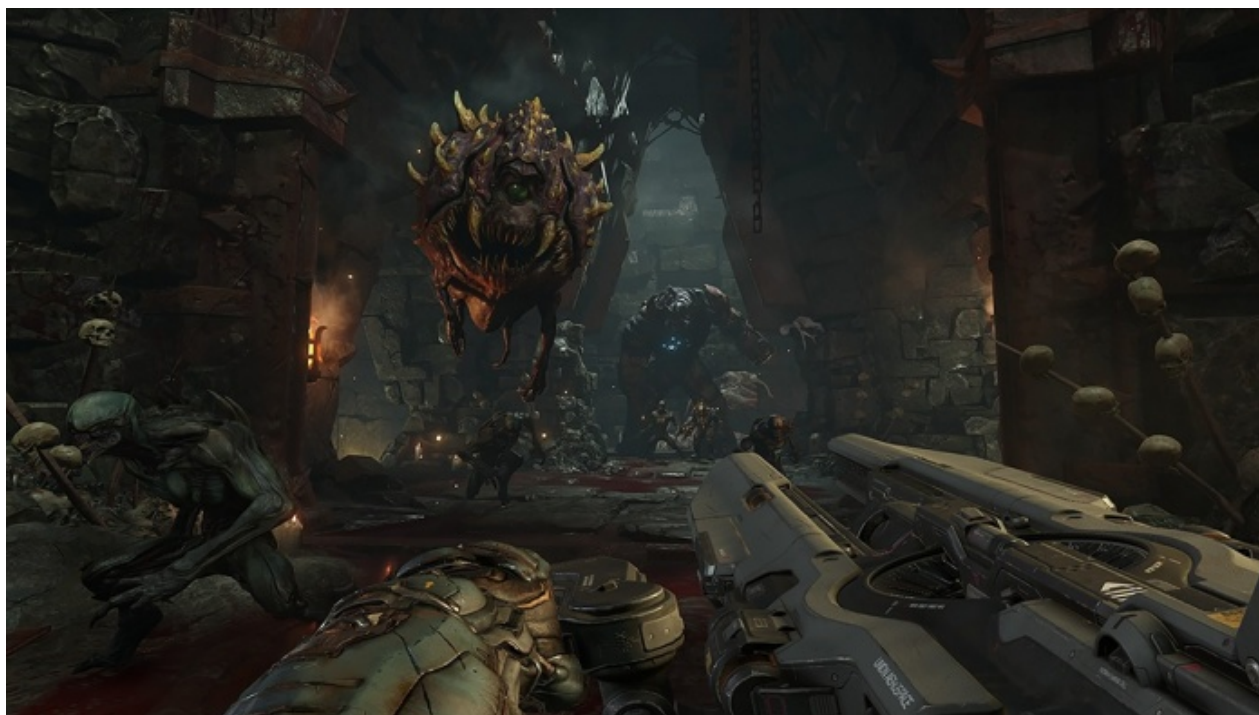
Nella prova di ascolto abbiamo impostato le Tiamat 7.1 V2 in modalità stereo per valutare la resa sonora nuda e cruda con un consistente repertorio di musica di vario genere in formato digitale.

Con sorgenti stereo, come in questo caso, l'audio viene mixato in modo intelligente su più driver garantendo un'esperienza di ascolto di buon livello, potente, priva di distorsioni a volumi sostenuti e, soprattutto, con una caratterizzazione delle frequenze degna di nota, in particolare quelle basse.

Facciamo presente che trattandosi di un headset analogico la scelta di una buona scheda audio dedicata è quasi obbligata per sfruttare al meglio le sue potenzialità.

Non a caso abbiamo notato una differenza sostanziale tra la resa restituita dalle Tiamat 7.1 V2 in abbinamento alla scheda audio integrata nella nostra ASUS ROG STRIX Z370-E e quella con la top di gamma RAID DLX.

Gaming



Parliamo di DOOM, sparatutto in prima persona sviluppato da id Software e rilasciato alla fine del 2016 per PC Windows, Xbox One e PlayStation 4.

Durante questa prova in ambito gaming abbiamo focalizzato la nostra attenzione sul sistema audio 7.1 reale garantito dai dieci driver al neodimio presenti all'interno dei padiglioni.

Abilitando la modalità surround si è assistito ad una sensibile riduzione del volume massimo ottenendo in cambio, però, un audio posizionale preciso ed estremamente convincente, inavvicinabile per qualità da qualsiasi sistema di emulazione 7.1.

In questo specifico caso a risentire è stata anche la qualità complessiva, seppur in maniera lieve, con delle frequenze basse meno corpose rispetto alla precedente prova e degli alti fin troppo squillanti.

Palese, anche in questo frangente, il gap qualitativo passando dalla scheda integrata a quella dedicata, di cui consigliamo vivamente l'acquisto.

DOOM (2016) è inoltre uno dei titoli compatibili con il sistema Chroma Apps, in grado di aumentare l'immersività mediante una serie di effetti di luce dinamici ([qui](https://bethesda.net/community/topic/198659/doom-chroma-support-added) <https://bethesda.net/community/topic/198659/doom-chroma-support-added>) l'elenco ufficiale di tutti gli eventi e dei relativi effetti visivi in-game).

Microfono



La capsula microfonica ECM utilizzata su questo modello è risultata una delle migliori soluzioni da noi provate, in grado di offrire una resa del parlato sorprendentemente chiara e con un rumore di fondo ridotto al minimo.

NOTA: *il test è registrato in assenza di amplificazione o qualsiasi trattamento in post per valutare le qualità di base; la resa dell'audio nel nostro test può differire sensibilmente dal segnale inviato attraverso programmi VoIP come TeamSpeak3, Discord o Skype per svariate cause.*

7. Conclusioni

7. Conclusioni

Sorprendente anche la qualità audio garantita dai dieci driver al neodimio (cinque per padiglione) installati su questo modello, capaci di offrire una resa sonora di buon livello con bassi ricchi e corposi ed una spazialità oltre ogni aspettativa.

Ricordiamo che la qualità complessiva dipende, in larga parte, anche dalla sorgente audio a cui sono collegate le cuffie, pertanto consigliamo vivamente l'acquisto di una scheda audio dedicata.



↔

Estremamente valido anche il microfono digitale fornito a corredo, in grado di restituire una resa del parlato che si avvicina di molto a quella di alcuni microfoni a condensatore da tavolo di fascia media (ad esempio lo Snowball ICE di Blue Microphones) e crediamo non ci sia il bisogno di aggiungere altro.

Ben progettata infine la nuova Audio Control Unit, contraddistinta da un design sobrio e minimale e dotata di potenziometri, selettori e pulsanti di ottima qualità, esenti da qualsiasi gioco meccanico e ben disposti sulla struttura per offrire un grado di personalizzazione completo ed un utilizzo rapido.

Totalmente discutibile la scelta di non aggiungere il supporto delle Tiamat 7.1 V2 al software di gestione Synapse 3 rendendo indispensabile installare la versione precedente per personalizzare l'illuminazione RGB, con il rischio che vada a causare problemi di stabilità al nuovo setup utilizzando più periferiche Razer (abbiamo riscontrato crash improvvisi e perdita delle impostazioni legati agli effetti di luce).

Arriviamo dunque al prezzo di commercializzazione che si attesta per il modello in prova sui 199€, IVA inclusa, certamente non adatto a tutte le tasche ma pienamente giustificato dalla qualità offerta.

VOTO: 4,5 Stelle



↔

PRO

- Design ed ergonomia
- Materiali di qualità
- Audio surround 7.1 REALE
- Microfono ECM
- Audio Control Unit
- Illuminazione RGB Chroma

CONTRO

- Synapse 2
- Compatibilità limitata ai PC Desktop

Si ringraziano Razer e [Drako.it](http://www.drako.it/drako_catalog/product_info.php?products_id=20682) (http://www.drako.it/drako_catalog/product_info.php?products_id=20682) per l'invio del prodotto in recensione.



nexthardware.com

Questo documento PDF è stato creato dal portale nexthardware.com. Tutti i relativi contenuti sono di esclusiva proprietà di nexthardware.com.
Informazioni legali: <https://www.nexthardware.com/info/disclaimer.htm>